**Allegato 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA |

REGIONE CALABRIAASSESSORATO urbanistica e Governo del territorio*DIPARTIMENTO URBANISTICA e Governo del territorio**Settore n.3**Programmazione e politiche del territorio- Pianificazione territoriale* |
|  |
| FORMULARIO DI PROGETTO **PISU Linea di intervento:** 8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane |
|  |
| **soggetto proponente** | *Comune di Vibo Valentia* |
| **legale rappresentante (capofila)** *(firma e timbro)**Nome Cognome Francesco SAMMARCO**qualifica-ente: Sindaco firma e timbro* |
|  |
| *Riferimento:* Regione Calabria,  |
|  |

|  |
| --- |
| Data ricezione della Proposta □□/□□/□□ Prot. N. \_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
|  |
| PARTE I**INFORMAZIONI GENERALI** |
|  |
| **Linea di intervento –PISU-(da compilare per ciascun PISU proposto)****8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane** |
| **Area oggetto di intervento: Centro storico di Vibo Valentia** |
| **popolazione del comune interessato(ISTAT ): 33.957 abitanti (censimento 2001)** |
| **popolazione dell’area oggetto di intervento: 7.500 abitanti ca.** |
| **importo complessivo del PISU: 10.741.369,19 euro** |
|  |
| **Elenco degli interventi:** |
| *N°* | *Interventi proposti nell’ambito del PISU* | *area urbana interessata*  | *importo (euro)* |
| 1 | Riqualificazione strade centro storico | centro storico |  3.088.800,00 |
| 2 | Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi | centro storico |  469.040,00 |
| 3 | Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | centro storico | 3.762.969,19 |
| 4 | Sistemazione della Piazza S. Leoluca  | centro storico |  1.818.960,00 |
| 5 | Sistemazione area archeologica Municipio | centro storico | 972.400,00 |
| 6 | Completamento S. Chiara | centro storico | 629.200,00 |
|  **Piano economico-finanziario per PISU** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| Riqualificazione strade centro storico | 3.088.800,00 | 3.088.800,00 |  |  |  |
| Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi |  469.040,00 |  469.040,00 |  |  |  |
| Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | 3.762.969,19 | 3.762.969,19 |  |  |  |
| Sistemazione della Piazza S. Leoluca  |  1.818.960,00 |  1.818.960,00 |  |  |  |
| Sistemazione area archeologica Municipio |  972.400,00 |  972.400,00 |  |  |  |
| Completamento S. Chiara | 629.200,00 | 629.200,00 |  |  |  |
| ***Totale*** | 10.741.369,19 | 10.741.369,19 |  |  |  |
|  |
| **Referente unico della proposta di PISU** |
| Nome e Cognome |  **Arch. Giacomo Consoli** |
| Ente di appartenenza |  **Comune di Vibo Valentia – Settore 8** |
| Indirizzo |  Piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia |
| Recapiti telefonici/telefax |  Telefono 0963 5991 – telefax 0963 43877 |
| e.mail |  durbanistica@comune.vibovalentia.it |

|  |
| --- |
| PARTE II**INTERVENTi PROPOSTI***(da compilare per ciascun intervento facente parte del Pisu proposto))* |
|  |
| **PISU:**.LINEA D’INTERVENTO **8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane**  |
|  |
| *Intervento* | *n.* | *denominazione* |
| 2 | Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi |
|  |
| **1. Dati generali** *(visione strategica e coerenza con il Piano Strategico Comunale o di area vasta,* *intervento, localizzazione, destinazione funzionale,relazione con gli altri interventi presente nel PISU, attivazione e coinvolgimento del partenariato, destinatari finali,integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi* *territoriali e di settore)* |
| **Visione strategica:**L’intervento si inserisce all’interno di una strategia complessiva di recupero e riqualificazione del centro storico, volta a salvaguardare e valorizzare il consistente patrimonio storico-architettonico come parte essenziale dell’identità locale e dell’offerta turistica vibonese. Tale strategia, finalizzata ad aumentare l’attrattività della città nei confronti di un turismo culturale di qualità, è esemplificata nel PISU “Il Valore del Tempo”. Il PISU ha come asse portante il percorso ovest-est tra il Municipio ed il Castello Normanno Svevo (costituito da Corso Vittorio Emanuele III, Via Roma e Via Capialbi), sul quale si innestano, secondo uno schema “a doppio pettine”, una serie di spazi e percorsi trasversali nord-sud che collegano le principali emergenze storico-archeologiche ed architettoniche del centro di Vibo, tra cui Palazzo Gagliardi, il Duomo di S. Leoluca e il Valentianum, l’area archeologica di S. Aloe, l’Ex Convento dei Padri Minori Osservanti. Il “dente” principale del pettine è naturalmente l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi: le linee strutturanti del progetto si riallacciano quindi al sistema ortogonale cardo-decumano che era alla base dell’impianto della città in epoca romana. Il PISU mira a sviluppare questa “struttura portante” dell’insediamento storico come percorso di fruizione turistica, sistema di accesso al centro storico, riscoperto e riqualificato, e ai suoi valori storici e architettonici, nonché armatura su cui innestare futuri interventi di riqualificazione edilizia diffusa, rifunzionalizzazione, rigenerazione commerciale, ecc. Gli assi (strade) e i punti focali (piazze, sagrati, punti di accesso alle aree archeologiche, luoghi panoramici) di questo percorso dovranno essere caratterizzati in maniera unitaria da elementi (luce, colore o altro) che li rendano immediatamente riconoscibili all’interno del tessuto urbano. Il filo conduttore del PISU è il TEMPO: * attraversando il centro storico, il visitatore intraprende un viaggio a ritroso nel tempo che lo conduce alle radici stesse della città (rappresentate dai reperti del Museo Archeologico, dal Parco archeologico di S. Aloe, dagli scavi dell’area del Municipio e, più oltre, dalle aree sacre greche e dai ruderi delle Mura Greche);
* il progetto può svilupparsi nel tempo in maniera graduale: gli interventi sui “denti” del pettine possono essere agevolmente “diluiti” nel tempo in base alla loro priorità;
* il progetto può acquisire una prospettiva temporale più ampia, in quanto può essere ulteriormente sviluppato prolungando i due assi principali: l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi fino all’Area Sacra Belvedere Telegrafo (Parco delle Rimembranze); l’asse Corso Vittorio Emanuele III-Via Roma-Via Capialbi verso le Mura Greche e le Aree Sacre Cava Cordopatri e Cofino, fino a raggiungere, idealmente, il porto e le Serre, in coerenza con la Vision del Piano Strategico;
* il tempo potrà costituire, in prospettiva, il tema di una “Biennale di Arte Moderna” che potrà essere organizzata come evento trainante di un futuro Sistema Turistico Locale (un tema più volte emerso nel corso del processo di pianificazione strategica). La Biennale sarà un’occasione per caratterizzare i punti focali del percorso: in ogni edizione, tra gli artisti partecipanti verranno selezionate una o più opere scultoree da collocare in uno di essi.

**Coerenza con il Piano Strategico Comunale:**L’intervento è già inserito nel Piano Strategico, come parte del Progetto Guida SP17 “Vibo Valentia, il Valore della Cultura”, all’interno del Macroprogetto n. 4 “La Rete dei Beni Culturali e Ambientali per il Turismo”, finalizzato, in un’ottica complessiva di fruizione turistica del territorio vibonese, alla costituzione di una rete integrata di siti di interesse culturale ed ambientale, un itinerario tra costa ed entroterra di cui il centro storico di Vibo Valentia costituirà il fulcro e la cerniera. L’intervento si inserisce, perciò, nella politica complessiva di riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Vibo Valentia già compresa nella strategia di sviluppo condivisa del Piano Strategico “Vibo Futura 2015”. In particolare:* A livello di strategia complessiva, l’intevento è coerente con la Vision del Piano, “Vibo Futura 2015: un Territorio di Valore”, la quale implica la “riscoperta” ed il riconoscimento del valore delle risorse endogene del territorio vibonese, prime tra tutte quelle relative al patrimonio storico e culturale, al fine di restituire loro valore ed appeal, di renderle “motore” dello sviluppo locale e di rafforzare nei cittadini quel senso di appartenenza e di identità collettiva che può costituire la base di partenza per progettare il futuro in maniera condivisa; in questo senso, la riqualificazione del centro storico interviene su una componente importante ed altamente simbolica dell’identità della città, oltre che su uno dei principali luoghi di interesse turistico-culturale dell’area provinciale, rendendo il centro storico maggiormente attrattivo, fruibile e vivibile da parte sia degli abitanti, sia dei visitatori.
* Ad un livello più specifico, l’intervento risponde, in primo luogo, agli obiettivi della Linea d’Azione 1 “Il Valore dell’Identità e della Cultura”, finalizzata, tra l’altro, a: innescare processi auto-identitari, anche recuperando e rendendo facilmente accessibili e fruibili gli edifici storici; valorizzare il patrimonio storico-architettonico ed ambientale, adottando una logica di sistema; rigenerare, dal punto di vista fisico e funzionale, il centro storico, recuperandone l’identità e restituendolo alla fruizione quotidiana dei vibonesi. All’interno della Linea d’Azione 1, in particolare, la proposta si inserisce agevolmente nell’ambito di competenza di 2 Azioni: la 1.1. “Conoscenza, valorizzazione e gestione innovativa del patrimonio storico-architettonico, archeologico ed ambientale in un’ottica di rete locale e sovralocale” e la 1.2. “Recupero, rifunzionalizzazione e messa a sistema del patrimonio immobiliare inutilizzato e/o degradato del centro storico di Vibo, ai fini della rigenerazione socioeconomica della città antica”.
* In secondo luogo, data l’importanza del centro storico per lo sviluppo turistico della città, la proposta contribuisce anche al conseguimento degli obiettivi della Linea d’Azione 2 “Il Valore dell’Accoglienza turistica”, in particolare: avvio di un processo coordinato di recupero, riqualificazione e rigenerazione urbana, al fine di aumentare la qualità urbana complessiva e l’attrattività degli insediamenti.
* La proposta concorre anche al miglioramento della vivibilità del centro storico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della Linea d’Azione 4. “Il Valore della vita quotidiana” e sviluppando relazioni di coerenza e sinergia con l’Azione 4.3 “Riqualificazione edilizia ed urbana del centro storico e delle aree degradate e/o periferiche”.

**Localizzazione:**Centro storico di Vibo Valentia. Si veda anche la planimetria allegata.**Destinazione funzionale:**Spazio di uso pubblico (piazza e scalinata).**Relazione con gli altri interventi presente nel PISU:**L’idea forza del PISU è la considerazione sistemica delle emergenze culturali e ambientali del centro storico, presentata al turista sotto forma di un itinerario di fruizione (archeologico, pre-novecentesco, ambientale, ecc.) che collega i principali edifici storici, aree archeologiche e spazi pubblici dell’area. L’intervento realizza una porzione fondamentale di questo itinerario di fruizione turistico-culturale del centro storico, in quanto funge da cerniera tra la parte alta (il nucleo medievale con il Castello Normanno-Svevo) e la parte bassa del centro storico (che degrada verso il Parco Archeologico di S. Aloe ed il Municipio, oggetto dell’Intervento n. 5). Inoltre, si ricollega direttamente alla rete di spazi pubblici che il PISU punta a riqualificare in maniera unitaria: il tessuto stradale formato da Corso Umberto I, Via Ipponion e Via G. Murat (Intervento n. 1) e la Piazza antistante il Duomo di S. Leoluca (Intervento n. 4).**Attivazione e coinvolgimento del partenariato:**Per quanto riguarda la condivisione dell’intervento, si rimanda agli esiti del processo partecipativo del Piano Strategico “ViboFutura2015”, ed in particolare del Gruppo di Lavoro tematico “Turismo e promozione culturale” (3 luglio 2008) e degli Infopoint allestiti nel giugno 2008 per raccogliere i suggerimenti dei cittadini sullo sviluppo della città.Per quanto riguarda invece il partenariato per l’attuazione dell’intervento, si segnala che in questo caso particolare l’unico soggetto attuatore è il Comune di Vibo Valentia.**Destinatari finali:**Cittadini di Vibo Valentia, turisti.**Integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore:**Grazie alla politica di coordinamento e di elaborazione “in parallelo” tra Piano Strategico e PSC portata avanti dall’Amministrazione comunale, l’intervento è perfettamente in linea con l’obiettivo di recupero/conservazione della città storica prefissato dal PSC. Per quanto riguarda la pianificazione sovraordinata, l’intervento è in linea:* con il PTCP *in itinere*, in quanto entrerebbe a far parte dell’Itinerario storico del parco archeologico nel Monteporo e Vibo Valentia, uno dei percorsi di valenza storico-urbanistica e turistica per lo sviluppo del Vibonese identificati dalla Provincia;
* con il QTR, laddove identifica una strategia specifica per la valorizzazione dei centri storici delle grandi e medie città, nei quali *“Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla riqualificazione degli spazi aperti e delle piazze […]”.*

L’intervento si pone inoltre in continuità con il PSU (Programma di Sviluppo Urbano), che già si concentrava su Palazzo Gagliardi come uno dei luoghi-simbolo della Città. |
|  |
| **2. Livello di progettazione approvato (se esistente)** |
| *Intervento*  | *Progetto preliminare* | *Progetto definitivo* | *Progetto* *esecutivo* | *Inserimento nel Programma triennale delle opere (SI/NO)* |
| *Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi* | Si | No | No | SI |
|  |
| **3. Tempi di esecuzione/cronoprogramma** |
| *Intervento* | *Tempi (indicare mese e anno)* | *fase di attuazione* |
| *Progetto esecutivo* | *affidamento lavori* | *realizzazione* | *collaudo* |
| *Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi* | *inizio* | Aprile 2010 | Agosto 2010 | Ottobre 2010 | Luglio 2011 |
| *conclusione* | Maggio 2010 | Settembre 2010 | Giugno 2011 | Gennaio 2012 |
|  |
| **4. Previsione della spesa e quadro economico** *(per ciascun intervento ai sensi della L. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni)*  |
| ***Intervento n. 2 Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi*** |
| *voce di spesa* | *articolazione* | *costo* |
| *Lavori*  | Interventi su opere murarie, opere di consolidamento, adeguamento e riqualificazione | 355.915,74 |
| *Oneri di sicurezza* |  | 7.118,31 |
| *Totale* |  | **363.034,06** |
| *Iva 10%* |  | 36.303,41 |
| *Totale lavori + iva* | Procedure di gara, progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo |  **399.337,46** |
| *Spese tecniche (12%)*  |  | 43.564,09 |
| *Oneri 4%* |  | 14.521,36 |
| *Totale (spese+oneri)* |  | 58.085,45 |
| *Iva 20%* |  | 11.617,09 |
| ***Totale generale*** | ***469.040,00*** |

|  |
| --- |
|  |
| **5. Piano economico-finanziario** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| *Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi* | ***469.040,00*** | ***469.040,00*** |  |  |  |
|  |  |
| **6. Indicatori di realizzazione** |
| *Intervento*  | *Tipologia di progetto* | *Indicatore di realizzazione* | *Unità di misura* | *Valore di realizzazione**previsto* |
| *Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi* | Recupero patrimonio architettonico  | Spazi recuperati | Lunghezza (ml) | 70 |
|  |  | Interventi di arredo urbano realizzati | n. | 1 |
|  |  |
| **7. Descrizione** **generale dell’intervento** *(max una pagina)* Palazzo Gagliardi è già stato oggetto di un intervento di restauro e di consolidamento, che ne ha fatto il luogo dell’identità urbana di Vibo moderna e, al contempo, luogo della ritrovata memoria storica, sede di funzioni culturali di eccellenza, uffici di rappresentanza, attività commerciali di qualità, spazi per mostre e conferenze. L’intervento oggetto del presente formulario si pone in continuità con gli interventi precedenti, proponendo il restauro di una porzione di giardino e della scalinata che collega il Palazzo con la retrostante Villa Gagliardi, configurando così un percorso trasversale al Corso Umberto I, che, attraverso il monumentale impianto simmetrico a doppia rampa dello scalone “aperto” del Vinci, raggiunge, attraverso il percorso in galleria, il parco romantico superiore ed il Convento, approdando, infine, al Castello. Ciò garantirebbe l’accesso immediato dal Corso alla parte alta della città, ricostruendo finalmente l’idea tipica del giardino all’italiana, fortemente voluto dai primi abitanti del Palazzo, ed aprendo un nuovo percorso di fruizione del centro storico, adatto anche alla predisposizione di spazi espositivi e museali a cielo aperto. L’intervento, benché già precedentemente inserito nel progetto complessivo di recupero del Palazzo (e quindi già munito del parere positivo della Soprintendenza ai Beni Ambientali), non ha trovato capienza nelle economie del progetto principale ed è perciò stato inserito nel presente PISU come parte di un progetto di recupero complessivo degli spazi pubblici del centro storico, dell’identità e della memoria di Vibo Valentia. In questo quadro, l’intervento risponde a due obiettivi specifici:* Avviare un processo coordinato di recupero, riqualificazione e rigenerazione urbana, al fine di aumentare la qualità urbana complessiva e l’attrattività del territorio.
* Rigenerare, dal punto di vista fisico e funzionale, il centro storico di Vibo, recuperandone l’identità e restituendolo alla fruizione quotidiana dei Vibonesi.
 |
| **8. Piano di gestione** *(da predisporre per le proposte di interventi infrastrutturali e immateriali, finalizzati alla creazione o ampliamento di strutture per l’erogazione di servizi di interesse pubblico)* Non applicabile all’intervento in questione. |
|  |